

## ENERGETICO

### Sulle scuole lavori entro i tre anni

I lavori di efficienza energetica nella scuola devono essere portati a termine entro tre anni dalla data di inizio, contestualmente con il rilascio della certificazione energetica che attesti il passaggio di due classi energetiche dell'edificio soggetto a intervento. Qualora l'edificio soggetto a intervento si trovi già in una classe energetica che renda impossibile l'avanzamento delle due classi, è richiesto il raggiungimento della miglior classe energetica possibile, ai sensi di quanto previsto dalla normativa di settore vigente al momento di presentazione della domanda. Per l'efficienza energetica negli edifici scolastici a disposizione 350 milioni di euro. Questa alcune delle risposte contenute nelle faq elaborate da cassa depositi e prestiti in merito ai finanziamenti agevolati per l'efficienza energetica degli edifici scolastici. Ricordiamo che le domande per l'accesso agli incentivi si presentano già dal 25 giugno scorso e la chiusura del bando è fissata per le ore 17 del 22 settembre 2015. Dopo la verifica delle domande, il ministero dell'ambiente emette il provvedimento di concessione con l'indicazione della durata e dell'ammontare del finanziamento agevolato, che viene notificato al beneficiario e a cassa depositi e prestiti. Successivamente, nel rispetto della normativa vigente in materia di indebitamento, si procede alla stipula del contratto di finanziamento che dovrà avvenire, a pena di decadenza del finanziamento agevolato, nell'arco dei 120 giorni seguenti la data del medesimo provvedimento di concessione. Sarà cura di cassa depositi e prestiti inviare alla

*Pec del beneficiario lo schema di contratto contenente i dati essenziali, già acquisiti in fase di domanda, lo schema di garanzia e lo schema di attestazione dei poteri del firmatario. La suddetta documentazione, debitamente completata e firmata dall'ente beneficiario, deve essere trasmessa a cassa depositi e prestiti via Pec e il contratto sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza utilizzando la stessa modalità.*

**Marco Ottaviano**

32 | **DIRITTO E IMPRESA** | **ItaliaOggi**

**Il Dce chi migliora l'impianto non perde gli incentivi aggiuntivi**

### Salta il tetto al fotovoltaico

**Costo preferenziale sul prezzo per chi investe**

**N**elle scorse settimane, il ministro dell'Ambiente, Stefania Giannini, ha annunciato che il tetto massimo del costo di incentivazione (Cdi) per il fotovoltaico sarà aumentato da 0,45 a 0,55 euro per kilowattora (kWh) di energia prodotta. La nuova misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2016. Il Dce (Decreto di Contingenza e Urgenza) prevede che il costo di incentivazione sarà aumentato da 0,45 a 0,55 euro per kWh di energia prodotta. La nuova misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2016. Il Dce (Decreto di Contingenza e Urgenza) prevede che il costo di incentivazione sarà aumentato da 0,45 a 0,55 euro per kWh di energia prodotta. La nuova misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2016.

**Il tax credit sul turismo premia le spese in pubblicità**

Il ministro del Turismo, Luca Cordero di Montezemolo, ha annunciato che il tax credit del 36 per cento sarà esteso alle spese in pubblicità. La nuova misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2016. Il Dce (Decreto di Contingenza e Urgenza) prevede che il tax credit del 36 per cento sarà esteso alle spese in pubblicità. La nuova misura entrerà in vigore il 1° gennaio 2016.